

Il varo della motonave " Vittoria „

Il varo della motonave *Vittoria* è avvenuto felicemente il 7 aprile sotto gli auspici del Comitato delle Manifestazioni Torinesi e della Lega Navale, alla presenza di autorità e di una folla imponente radunatasi su entrambe le rive del fiume mentre tutto lo specchio d'acqua circostante brulicava di imbarcazioni. Ai lati della bella nave, nel cantiere del Savoia-Bagni, erano schierati i marinaretti della Coorte «Duca di Genova».

Sulla nave, che sfoggiava il gran pavese ed issava sulla torretta di comando il vessillo tricolore, il colonnello Amedeo Sacerdote ha ricevuto gli ospiti. Dopo la visita da parte degli invitati e la benedizione impartita dal parroco della chiesa del Pilonetto, ha avuto luogo il tradizionale battesimo.

Uno scrosciante applauso ha salutato il varo avvenuto nel modo più felice.

Con la motonave *Vittoria*, i Torinesi hanno una nave che stazza 300 tonnellate e porta 400 passeggeri lungo un considerevole tratto del fiume, cioè dal ponte Umberto I all'imbocco del Sangone.



Il varo della motonave " Vittoria „

La riunione della Consulta municipale

Il 15 aprile si è riunita a Palazzo Civico la Consulta municipale. Il Podestà, prima di passare allo svolgimento degli argomenti segnati nell'ordine del giorno, ha informato i consultori sugli accordi conclusi dalla nostra Podesteria col Comune di Milano circa la Collezione Trivulzio, secondo i quali il nostro Museo Civico si arricchisce senza spesa di due capolavori di inestimabile valore artistico: un quadro di Antonello da Messina ed il Codice miniato di Van Eyck.

La soluzione soddisfacente per i due Comuni ha riavvicinato maggiormente le due Città sorelle tant'è che il Podestà di Milano verrà in forma ufficiale a Torino a visitare la Mostra della Moda ed il Podestà di Torino si recherà a visitare la Fiera di Milano.

Il Podestà ha quindi rivolto un sentito ringraziamento all'antiquario torinese cav. Accorsi, la cui opera completamente disinteressata ed efficacissima nell'interesse della nostra Città, è degna di essere pubblicamente conosciuta ed apprezzata.

La Consulta si è compiaciuta vivamente col Podestà della felice conclusione della pratica che ha appassionato nei giorni scorsi la cittadinanza torinese.

L'ordine del giorno recava i seguenti argomenti:

Impianti idroelettrici dell'Orco. — Impianto di acqua potabile nello stabile municipale in frazione Ospitagli del Comune di Locana - Attraversamento con tubazione della strada provinciale - Concessione da parte della Provincia di Aosta.

Problema demografico. — Concessione di nuove provvidenze per favorire la nuzialità e la natalità.

Problema demografico. — Nuove provvidenze - Prelievo dal fondo di riserva.

Opere eseguite dalla Città lungo la sponda destra della Stura in territorio di Venaria Reale. — Rinnovazione della concessione - Approvazione del disciplinare redatto dal Corpo Reale del Genio Civile.

Strada antica di Cavoretto. — Sistemazione all'imbocco della strada degli Albaroni - Acquisto di un appezzamento di terreno dalla signora Musso Fedeli Virginia.

Conorzio di credito per le opere pubbliche in Roma. — Determinazione del capitale debito per mutui concessi e rettifica delle annualità relative.

Banco di Napoli. — Apertura di credito in conto corrente.

Terrani municipali ex cascina San Paolo — Alienazione del lotto XVI ai signori coniugi Filippa e coniugi Giotto.

Servizio Affissioni e pubblicità — Affissioni per pubblici spettacoli — Riduzione tariffe.

Particolarmente importante il provvedimento del Podestà relativo alla concessione di nuove provvidenze per favorire la nuzialità e la natalità.

In armonia alle direttive del Governo Fascista intese a favorire l'incremento demografico la Città ha da vari anni adottato provvidenze d'indole diversa e accresciute di anno.

Con l'ultima deliberazione podestariale del 14 gennaio 1935 venne autorizzata la spesa di L. 350.000 per la concessione, durante il corrente anno, dei seguenti premi di nuzialità e di natalità:

Per favorire la nuzialità: 1° Costituzione, a spese della Città, del deposito cauzionale (di approssimative L. 100) per tutti gli sposi, anche non dipendenti comunali, che prendessero alloggio negli stabili municipali: deposito da restituirsi all'inquilino al cessare della locazione, purchè di durata non inferiore ad un anno;

2° Concessione di una regalia (L. 100 in cifra tonda) a tutti gli inquilini attuali delle case municipali che si sposassero, anche se dopo il matrimonio si trasferissero altrove;

3° Concessione di una regalia di L. 500, una volta tanto, a tutti i dipendenti municipali (impiegati, salariati, agenti) in servizio da almeno un anno, che contraessero matrimonio.

Per favorire la natalità: 1° Premio di L. 400 a tutti i dipendenti municipali aventi grado inferiore a sottocapo Divisione o Servizio che accrescessero la famiglia di un figlio;

2° Premi di entità variabile e fino alla concorrente di L. 10.000 destinati a sovvenire famiglie torinesi povere, con almeno quattro figli, minori di anni 18, le quali fossero allistate dalla nascita di un altro figlio e che risultassero iscritte in anagrafe da almeno un anno.

La concessione di tali agevolazioni ha riscosso l'approvazione delle superiori Autorità ed ha beneficiato un ragguardevole numero di famiglie.

Nonchè il deprecabile fenomeno della denatalità tende ad aggravarsi, facendo sorgere giustificate preoccupazioni per l'avvenire della Città.

È pertanto necessario, in ottemperanza alle direttive del Governo Fascista, che tanta cura rivolga all'incremento della popolazione, attuare nuovi provvedimenti atti ad arginare tale impoverimento, accordando più ampie agevolazioni a favore della nuzialità e della natalità.

Le nuove e maggiori provvidenze attuate sono le seguenti:

Per favorire la nuzialità: Concessione di un premio di L. 500 a tutte le coppie di sposi torinesi poveri i quali contraggano matri-